

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO MALFARÀ SACCHINI

Verbale n. 8/2024 del 10/05/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Roseto Capo Spulico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roseto Capo Spulico, li 10/05/2024


L'Organo di revisione
Dott. Carlo Malfara Sacchini

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Revisore Unico del Comune di Roseto Capo Spulico (CS), Dott. Carlo Malfarà Sacchini nominato con delibera del C. C n. 20 del 08 Settembre 2023, ha ricevuto in data 19 Aprile 2024 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, poi approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 24/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (**);

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n. 262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 06/12/1999;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Comune di Roseto Capo Spulico
Rendiconto 2023
Relazione dell'Organo di Revisore

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1905 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è terremotato**;
- l'Ente **non è alluvionato**;
- l'Ente **non partecipa all'Unione dei Comuni**;
- l'Ente **partecipa non a** Consorzio di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta essere** correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

Comune di Roseto Capo Spulico
Rendiconto 2023
Relazione dell'Organo di Revisione

- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, **non ha** in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili (Agenzia Entrate Riscossione), hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al 2° comma del citato art. 233.
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha** effettuato il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 somme a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, l'applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 (VOCE A), è pari ad €. 8.992.534,52

Comune di Roseto Capo Spulico
Rendiconto 2023
Relazione dell'Organo di Revisore

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.485.930,92	€ 6.825.063,83	€ 8.992.534,52
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 10.234.707,09	€ 9.672.254,17	€ 11.494.740,08
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 105.744,68
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -3.748.776,17	€ -2.847.190,34	€ -2.607.950,24

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali è stato eventualmente istituito FPV sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., non sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuele dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Comune di Roseto Capo Spulico
Rendiconto 2023
Relazione dell'Organo di Revisione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.207.946,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 913,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.151,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.238,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.207.946,93
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.238,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.825.063,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 9.035.249,29

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		208.011,56
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		208.011,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		208.011,56
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.102.145,28
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	105.744,68
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.996.400,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.996.400,60
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.310.156,84
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		105.744,68
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.204.412,16
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.204.412,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 2.310.156,84
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 2.204.412,16
- W3 (equilibrio complessivo): €. 2.204.412,16

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha constatato la mancata istituzione del FPV causata dall'inesistenza di cronoprogrammi delle opere pubbliche, come da attestazione del Responsabile dell'Ufficio Finanziario del 29/04/2024. Invita l'Ente ad attivarsi al più presto nella determinazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche onde consentire con i prossimi atti economici la corretta determinazione del FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 0,00	€ 0,00
FPV di parte capitale	€ 0,00	€ 0,00
FPV per partite finanziarie	€ 0,00	€ 0,00

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 9/04/2024

L'Organo di revisione ha acquisito attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario dalla quale si evince che il riaccertamento dei residui attivi e passivi è **stato effettuato** motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale

L'Organo di revisione ha inoltre verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Comune di Roseto Capo Spulico
Rendiconto 2023
Relazione dell'Organo di Revisione

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per i quali l'organo di Revisione invita i competenti uffici ad effettuare nel corso del 2024 tutte le verifiche necessarie a determinarne eventualmente l'eliminazione con il prossimo riaccertamento.

La gestione dei residui a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui Iniziali al 1/1/2023	Residui Riscossi	Residui Eliminati	Residui di competenza 2023	Residui al 31/12/2023
Residui attivi	€ 17.551.316,98	€ 1.503.147,63	€ 913,24	€11.100.417,50	€ 27.147.673,61
Residui passivi	€ 10.750.302,64	€ 2.975.523,12	€ 3.151,76	€10.639.917,87	€ 18.411.545,62

I minori residui Attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 913,24	€ 3.151,77
Gestione corrente vincolata	-	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	-	€ -
Gestione servizi c/terzi	-	€ -
MINORI RESIDUI	€ 913,24	€ 3.151,77

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Tit.	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I – (Entrate concorsi di natura tributaria, contributiva e perequativa)	1.016.624,05	1.524.136,37	227.479,22	265.873,65	569.258,53	872.602,72	4.477.994,52
Titolo II – (Trasferimenti correnti)	343.035,35	0,00	55.874,65	85.000,00	37.252,35	97.926,61	619.106,96
Titolo III – (Entrate extratributarie)	1.169.363,07	1.275.813,45	510.535,04	947.397,66	979.156,65	1.886.396,74	6.762.662,61
Titolo IV – (Entrate in conto capitale)	1.779.002,98	112.134,28	1.394.960,67	2.157.777,15	114.515,21	8.237.204,70	13.795.594,99
Titolo V – (Entrate da riduzione anzianità finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Accensione Prestiti	975.886,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975.886,12
Titolo VII – (Anticipazioni da istituto ricevente/consorte)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – (Entrate per conto con terzi e partite di giro)	20.417,32	39.825,39	215.743,79	49.155,60	178.999,58	12.286,73	516.438,41
Totale	5.306.346,89	2.951.929,49	2.404.593,37	3.505.204,04	1.879.182,32	11.100.417,50	27.147.673,61

Comune di Roseto Capo Spulico
Rendiconto 2023
Relazione dell'Organo di Revisore

Tit.	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I – (Spese correnti)	342.762,23	119.134,37	192.926,47	434.631,45	441.038,35	2.962.058,82	4.432.551,69
Titolo II – Spese in conto capitale)	248.359,89	1.643.186,93	1.760.912,19	2.104.658,18	169.576,97	7.315.012,69	13.241.686,85
Titolo III – (Spese per incremento attività finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – (Rimborso Prestito)	0,00	194,95	0,00	0,00	0,00	0,00	194,95
Titolo V – (Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Esasione)	2.292,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.292,26
Titolo VII – (Uscite per conto terzi e partite di giro)	1.350,91	114.953,60	187.412,36	5.369,44	2.887,20	422.846,36	734.819,87
Totale	594.745,29	1.877.469,85	2.141.251,02	2.544.659,07	613.502,52	10.639.917,87	18.411.545,62

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere equivalenti**.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 299.121,30
- di cui conto "Istituto tesoriere"	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 299.121,30

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020)

Comune di Roseto Capo Spulico
Rendiconto 2023
Relazione dell'Organo di Revisione

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 722.462,05	€ 66.764,26	€ 299.121,30
di cui cassa vincolata	€ 722.462,05	€ 66.764,26	€ 299.121,30

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione GC n. 95 del 30/11/2023

L'Ente *ha* provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 1.950.229,83	€ 1.950.229,83	€ 2.171.623,40
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 1.195.296,55	€ 663.496,74	€ 548.272,16
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 2.171.623,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto ad determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa. Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 42.714,77.

Alla sistemazione di tali sospesi non si è **ancora provveduto e pertanto si invita a farlo** come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate **sovra**stime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** è in regola con la normativa in vigore sulla piattaforma commerciale dei crediti e, in particolare:

L'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

L'Ente **non ha** correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **non ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio non ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

L'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di Revisione, preso atto che l'Ente non ha aggiornato la piattaforma dei crediti commerciali invita l'Ente a completare il prima possibile l'inserimento nella piattaforma dei crediti al fine di determinare con puntualità l'indice di tempestività dei pagamenti.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.958.092,15

L'Organo di revisione ha preso atto della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità così per come attestato (e dettagliato) dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario a mezzo attestazione del 29/04/2024. Il Revisore fa rilevare che, dal predetto dettaglio, risulta che il FDCE è calcolato su residui per €. 8.202.063,68 mentre i residui da titolo I e da titolo III al 31/12/2023 ammontano ad €. 11.240.657,13. Pertanto rimane in attesa di sapere quali sono i residui da titolo I

e titolo III sui quali non si è proceduto alla determinazione del FDCE. Invita l'Ente a fornire al più presto tale ulteriore dato di dettaglio e rileva in tal sede un appostamento del FDCE sufficientemente prudenziale ma non completamente dettagliato.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021,

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma non avendo l'Ente partecipate che hanno subito perdite nel corso dell'ultimo esercizio sociale e/o nei due precedenti.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 (invariato rispetto all'esercizio precedente) determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione, sulla base delle informazioni rilasciate in data 07/05/2024 dal Responsabile dell'Area Amministrativa in merito al contenzioso in essere, ritiene per ora soddisfatto il requisito di congruità del fondo; pur tuttavia, invita l'Ente a monitorare gli esiti del contenzioso in essere (con precipuo riferimento all'azione esecutiva intrapresa nei confronti dell'Ente a fine 2023) e a stanziare senza indugio eventuali ulteriori somme alla voce in esame, non appena, in esito del contenzioso in essere, se ne dovesse manifestare la prudenziale necessità. Richiede inoltre ai legali dell'Ente note scritte circa lo stato delle cause e il relativo rischio di soccombenza.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Comune di Roseto Capo Spulico
Rendiconto 2023
Relazione dell'Organo di Revisione

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.926,27
	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.926,27
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.852,54

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali per un importo pari ad €. 78.000,00 (invariato rispetto all'esercizio precedente). La congruità dell'importo, stante il mancato aggiornamento della piattaforma Commerciale, non può essere valutato dall'Organo di Revisione che si limita pertanto a prenderne atto e ad invitare nuovamente l'Ente a completare il prima possibile l'inserimento nella piattaforma dei crediti al fine di definire i parametri che permettono le corrette valutazioni di bilancio con riferimento anche a questo accantonamento previsto dalla legge

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono stati iscritti accantonamenti per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024), né altri fondi di accantonamento di altra specie.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

L'ente non ha raggiunto adeguati livelli di recupero dell'evasione e riscossione degli accertamenti. In merito si osserva e si suggerisce che è fondamentale per l'ente intraprendere l'attività di recupero ai fini della riscossione e potenziare i sistemi volti a scongiurare evasione dei tributi. L'intensificazione di tali attività consentirebbe all'ente di avere maggiori risorse e non fare ricorso all'anticipo di tesoreria.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *diminuite rispetto al precedente esercizio* passando da Euro 1.198.408,51 accertate per l'anno 2022 ad Euro 1.197.685,53 accertate per l'anno 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 che ammontano ad € 528.759,19 *non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.*

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€28.352,79	€ 58.429,53	€ 37.751,31
Riscossione	€28.352,79	€58.429,53	€ 37.751,31

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 2.472.300,25	€1.625.147,20	€ 2.359.795,98
riscossione	€ 950.300,25	€516.412,18	€ 1.313.255,12
%riscossione	38,44%	31,78%	55,65%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad € 7.308 sono *non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.*

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha preso atto che il concessionario riversa il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e ss.mm.ii.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge quanto segue.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2022 (a)	Rendiconto 2023 (b)	Variazione (c=b-a)
Titolo 1				
101	Redditi da lavoro dipendente	930.154,05	932.806,54	2.652,49
102	Imposte e tasse a carico ente	70.581,75	66.694,06	-3.887,69
103	Acquisto beni e servizi	2.650.026,47	3.598.399,76	948.373,29
104	Trasferimenti correnti	205.152,87	966.232,14	761.079,27
105	Trasferimenti di tributi <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	314.316,90	219.336,31	-94.980,59
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	207.939,78	250.372,62	42.432,84
Totale Titolo 1		4.378.171,82	6.033.841,43	1.655.669,61

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 558.118,80;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del

Comune di Roseto Capo Spulico
Rendiconto 2023
Relazione dell'Organo di Revisione

personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non **ha** rilasciato parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

Spese in c/capitale

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla data del rendiconto le dichiarazioni presentate dai responsabili di area non rilevano la formazione di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, c. 1 TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
4,48%	10,11%	3,35%

Comune di Roseto Capo Spulico
Rendiconto 2023
Relazione dell'Organo di Revisione

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.751.165,23	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.457.652,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.337.470,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	6.546.287,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 654.628,79	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 219.336,31	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 435.292,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 219.336,31	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		3,35%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	14.881.564,36
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	413.226,66
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	14.468.337,70

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 15.738.659,00	€ 15.291.300,07	€ 14.881.564,36
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 447.358,83	€ 409.735,71	€ 413.226,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 15.291.300,07	€ 14.881.564,36	€ 14.468.337,70
Nr. Abitanti al 31/12	1.889	1.925	1.905
Debito medio per abitante	8.094,92	7.730,68	7.594,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 349.591,24	€ 314.316,90	€ 219.336,31
Quota capitale	€ 447.358,83	€ 409.735,71	€ 413.226,66
Totale fine anno	€ 796.950,07	€ 724.052,61	€ 632.562,97

L'Ente nel 2023 ha aderito alla rinegoziazione dei prestiti concessi ai comuni, con delibera GC N. 35 del 27/04/2023, ottenendo benefici in ordine ad economie sugli oneri finanziari

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere, in quanto non ci sono contratti relativi a strumenti finanziari derivati, in quanto non ricorre la fattispecie.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione non ha potuto procedere a tale verifica considerato che l'Ente non ha fornito dati in merito

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, del

TUSP. L'Organo di revisione ha verificato che non esiste un piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Il Comune di Roseto Capo Spulico ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, per cui si è avvalso della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata, come da disposizioni del DM 12.10.2021. L'Ente ha trasmesso alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale. Il Revisore ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali, a tal proposito si invita l'ente ad accatastare tutti i beni dell'Ente, qualora non lo fossero

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	13.563.331,39	12.200.051,02	1.363.280,37
C) ATTIVO CIRCOLANTE	21.315.917,42	13.189.238,29	8.126.679,13
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	34.879.248,81	25.389.289,31	9.489.959,50
A) PATRIMONIO NETTO	9.931.055,26	8.180.338,74	1.750.716,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.536.647,93	6.458.647,93	78.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	18.411.545,62	10.750.302,64	7.661.242,98
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	34.879.248,81	25.389.289,31	9.489.959,50
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede. Con riferimento alla situazione contabile, si dà atto della correttezza dei dati finanziari.

PNRR E PNC

L'Organo di revisione, per mancanza di dati esplicitamente richiesti ai responsabili di Servizio **non è in condizioni di verificare** l'allineamento dei dati contenuti nella banca dati REGIS e, di conseguenza ne presuppone il mancato aggiornamento. Nell'analisi di un bilancio che indubbiamente presenta rilevanti somme relative ad investimenti in opere pubbliche (quasi certamente da PNRR) l'Organo di Revisione invita l'Ente a non ulteriormente indugiare ad allineare i contenuti nella banca deata REGIS e dare le informazioni più volte richieste all'Organo di Revisione

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- ~ attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- ~ ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;
- ~ rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- ~ congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ~ attendibilità dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- ~ analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- ~ rispetto del piano di rientro del disavanzo;
- ~ proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto sopra esposto si raccomanda all'ente di:

- ❖ Attivare ogni azione ritenuta utile volta alla riduzione dell'abbondante mole di residui;
- ❖ incrementare l'attività di recupero dell'evasione tributaria e delle CDS che non ha ancora raggiunto livelli soddisfacenti;
- ❖ ricercare un costante equilibrio dei flussi di cassa, attivando ogni azione utile ad evitare il ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- ❖ Effettuare una analisi puntuale dei residui attivi e passivi notevolmente datati e mantenuti in bilancio, determinando le conseguenti economie o diseconomie di bilancio;
- ❖ determinare, eventualmente già in sede di prossima salvaguardia, con ulteriore prudenzialità il FDCE in presenza di residui vetusti e sempre in aumento negli anni, specificando eventuali residui (da titolo I e titolo III) che non vengono considerati ai fini del calcolo;
- ❖ rianalizzare l'appostamento del Fondo rischi contenzioso e fornire al Revisore note scritte dai legali dell'Ente circa lo stato delle cause e il relativo rischio di soccombenza;
- ❖ procedere al più presto all'aggiornamento della piattaforma dei crediti commerciali e agli indicatori ad essa connessa;
- ❖ intraprendere azioni volte alla riduzione dello stock di debiti commerciali in essere, previa puntuale determinazione degli stessi, ad oggi non presente;
- ❖ procedere al più presto alla redazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche e dare valore al FPV che, in questi anni non è mai stato istituito e che, invece, deve essere correttamente valorizzato ai fini di una più veritiera rappresentazione degli equilibri di bilancio;
- ❖ fornire al più presto al Revisore tutti i dati necessari alla corretta osservazione degli adempimenti previsti dal PNRR con particolare riferimento all'allineamento dei dati contenuti nella banca dati REGIS;
- ❖ accatastare tutti i beni dell'Ente, qualora non lo fossero;

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e suggerito, l'Organo di Revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, un giudizio positivo seppur con i rilievi sopra evidenziati.


L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. CARLO MALFARA SACCHINI

